

# ■ TRIVELLAZIONI Respinto il ricorso di 5 Municipi Il Tar dà ragione all'Enel

di **VERONICA IANNICELLI**

CASSANO – Il Tar del Lazio ha rigettato il ricorso presentato dai comuni jonici di Amendolara, Policoro, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico e Trebisacce contro il decreto Via del ministero dell'Ambiente rilasciato in favore di Enel Longanesi e finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca nel Golfo di Taranto. La notizia del "No" del Tar laziale al ricorso dei comuni jonici riporta d'attualità dunque il rischio trivellazioni nell'Alto Jonio cosentino. L'Enel Longanesi, in attesa dell'eventuale appello degli stessi comuni soccombenti al Consiglio di Stato,



Trivelle in mare

potrebbe dunque già iniziare a pensare seriamente di trivellare lo Jonio lucano e cosentino. Contro l'idea delle trivelle avevano preso posizione proprio i cinque comuni dello Jonio cosentino e lucano passando alle vie di fatto. La battaglia contro le trivelle nel mare Jonio, in-

fatti, dalle piazze si era spostata nelle aule di tribunale. Amendolara, Policoro, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico e Trebisacce, avevano formalmente presentato il ricorso al Tar del Lazio. Nel ricorso, a firma dell'avvocato Paolo Colasante, i cinque Municipi chiedevano l'annullamento del decreto numero 122 del 12 giugno 2015, relativo alla compatibilità ambientale per la ricerca di idrocarburi proposto dall'Enel Longanesi. Un ricorso che il Tar ha ritenuto non fondato, tanto da sollevare le perplessità anche da parte delle associazioni ambientaliste del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA